



Regolamento d'uso dell'atrio di Palazzo Gambacorti

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n 24 del 20 Marzo 1997

Indice:

Regolamento	pag. 3
Atto unilaterale d'obbligo	pag. 5
Schema 1	allegato
Schema 2	allegato
Schema 3	allegato

1. L'Atrio di Palazzo Gambacorti, bene immobile di proprietà comunale, viene destinato ad uso pubblico per iniziative che, nel rispetto delle strutture, trovino la loro giustificazione nello svolgimento di compiti di documentazione, informazione e valorizzazione del patrimonio culturale dei popoli e per iniziative di carattere artistico, didattico e documentario.
2. Quando sussistono le condizioni descritte dal precedente articolo, l'Atrio di Palazzo Gambacorti può essere concesso in uso per un periodo non superiore a 10 giorni, ad Enti Pubblici, Associazioni, Circoli, Partiti Politici, Organizzazioni sindacali, Istituti Universitari, Istituti Scolastici, Organizzazioni della Scuola e Privati, compatibilmente con il calendario delle manifestazioni promosse o organizzate dall'amministrazione comunale sia direttamente sia in concorso con terzi.
3. i soggetti di cui al precedente art. 21 che siano interessati all'uso della struttura sono tenuti a rivolgere domanda in carta libera al Sindaco, almeno 30 giorni prima dello svolgimento dell'iniziativa, indicando il tipo di manifestazione. La domanda dovrà inoltre contenere formale impegno con cui il richiedente, in caso di accoglimento, solleva il Comune da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta, civile o penale, per eventuali danni a persone o cose che venissero a verificarsi nel corso della concessione.
4. In concomitanza di richiesta, la priorità spetta ai residenti o attivi nella provincia di Pisa.
5. La competenza a decidere sulle concessioni è della Giunta su proposta dell'Assessore alla Cultura. La Giunta comunque si riserva ogni più ampia discrezionalità di accoglimento delle domande di concessione motivando le cause di un eventuale diniego.
6. La Giunta inoltre si riserva il diritto di revocare, in qualsiasi momento, qualsiasi concessione qualora dovessero manifestarsi esigenze di carattere prioritario o comunque urgenti connesse con i fini istituzionali del Comune.
7. L'attività dell'Atrio di Palazzo Gambacorti è regolata da un calendario delle manifestazioni tenuto dal servizio cultura, al quale compete l'istruttoria delle pratiche di concessione.
8. Ogni concessione dell'Atrio di Palazzo Gambacorti è subordinata all'osservanza delle condizioni di cui appresso:
 - a) divieto di esposizione a fine di commercio e vendita al pubblico;
 - b) divieto di perseguire qualsiasi fine di lucro;
 - c) divieto di fare uso dei muri, interni ed esterni del Palazzo, per affissione di manifesti o di altro anche a carattere temporaneo;
 - d) tempestiva rimozione a manifestazione conclusa di ogni materiale oggetto dell'esposizione;
 - e) rispetto assoluto delle strutture espositive;
 - f) rispetto dell'orario di apertura di Palazzo Gambacorti;
 - g) rispetto del limite dello spazio destinato ad uso espositivo con obbligo di predisporre le strutture espositive secondo uno dei tre schemi previsti (allegati al presente regolamento);
 - h) sottoscrizione di uno specifico atto unilaterale d'obbligo conforme allo schema allegato al presente regolamento.

La mancata ottemperanza a quanto sopra disposto comporta l'automatica ed immediata revoca della concessione, salvo il diritto del Comune di procedere giudizialmente nei confronti del concessionario inadempiente.

9. La concessione a qualsiasi titolo dell'atrio di Palazzo Gambacorti dà luogo al versamento preventivo all'Amministrazione Comunale (da effettuarsi c/o la Cassa Economale) di un deposito cauzionale rimborsabile – sulla base del nullaosta rilasciato dal servizio Cultura – a manifestazione conclusa se non si sono verificati danni alla struttura dell'edificio e alle strutture espositive, agli arredi o inadempienze al presente regolamento.

La mancata ottemperanza alle condizioni stabilite al punto 8) dà luogo all'automatico utilizzo da parte dell'amm.ne Comunale della cauzione versata.

10. Il deposito cauzionale è fissato in £ 200.000.
11. Per i privati la tariffa d'uso dell'atrio di Palazzo Gambacorti è fissata in £. 30.000 al giorno per un periodo di concessione d'uso non superiore ai 10 gg.
12. Rimangono a totale carico del concessionario il montaggio e lo smontaggio dei materiali oggetto dell'esposizione, qualsiasi forma di pubblicizzazione dell'iniziativa, custodia dei materiali in esposizione, rimozione tempestiva di ogni materiale usato al termine della manifestazione.
13. L'Amministrazione Comunale non rimane responsabile in nessun caso per furti, danneggiamenti, manomissioni o quant'altro che eventualmente possa verificarsi nel corso della concessione riguardo ai materiali di proprietà del concessionario.
14. Sono esonerati dal pagamento della tariffa d'uso i soggetti di cui appresso: Enti Pubblici, Associazioni, Circoli, Partiti Politici, Organizzazioni Sindacali, Istituti Scolastici, Organizzazioni della Scuola. Eventuali ulteriori deroghe, per casi specifici e motivati, saranno oggetto di apposito atto deliberativo della Giunta.
15. L'esenzione a qualsiasi titolo dal pagamento della tariffa d'uso, non esonera tuttavia il concessionario dal versamento preventivo del deposito cauzionale e dall'osservanza delle condizioni previste nell'art. 8 del presente regolamento.

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO PER L'USO DELL'ATRIO DI PALAZZO GAMBACORTI

Il sottoscritto, nato ail.....

residente..... tel nella sua qualità di
..... organizzatore della

manifestazione.....c

he si terrà il nella sede dell'Atrio di Palazzo Gambacorti concesso
dall'Amministrazione Comunale di Pisa, con il presente atto si obbliga a quanto segue:

1. ad usare lo spazio espositivo dell'atrio esclusivamente nei limiti previsti dal vigente regolamento d'uso;
2. ad utilizzare le strutture espositive dell'atrio secondo uno dei tre schemi previsti, allegati al regolamento d'uso;
3. ad avere cura, con massima diligenza, delle strutture espositive;
4. ad avere la massima cura dei muri interni ed esterni del palazzo Gambacorti salvaguardandoli da ogni tipo di affissione anche temporanea con qualunque mezzo (es. colla, chiodi, ecc.);
5. di rendere libero entro la sera stessa del lo spazio concesso in uso e a riconsegnare le strutture espositive in perfette condizioni di conservazione;
6. ad esonerare, così come si esonera, l'amministrazione comunale ed il suo personale da ogni e qualsiasi responsabilità per qualsivoglia danno (furti, incendi, smarrimenti, sostituzioni, ecc.) possano subire i materiali e quant'altro verrà portato in palazzo Gambacorti;
7. ad esonerare, così come si esonera, da ogni responsabilità l'amministrazione comunale ed il suo personale per qualsivoglia danno, connesso o derivante dalla manifestazione, possano subire alla persona o a cose i partecipanti alla manifestazione stessa durante la loro permanenza a palazzo Gambacorti.

Il sottoscritto dichiara di aver letto ed accettato le condizioni di cui al presente atto.

Pisa, lì.....

Firma

.....